

Ancora soldi al Sud

Renzi fa il ministero allo spreco

Un dicastero per il Mezzogiorno e 80 miliardi di investimenti: ecco la risposta al rapporto Svimez e ai lamenti di Saviano. Ma è una ricetta già fallita in passato. E c'è chi contesta anche la stessa emergenza: «Dati non veritieri»

Appello al premier

UN NAZARENO ECONOMICO
SOLO COSÌ IL PAESE
PUÒ USCIRE DAL PANTANO

di MAURIZIO BELPIETRO

Non è un caso se in questi giorni a proposito del percorso parlamentare delle riforme viene evocato il Vietnam. Lo scontro tra americani e vietnamiti del Nord sembrava avere un esito scontato. Da una parte la potenza a stelle e strisce, dall'altra un esercito male armato e peggio organizzato. E però la storia alla fine si concluse con la fuga in elicottero degli ultimi funzionari statunitensi dal tetto dell'ambasciata di Saigon, quando già i guerriglieri di Ho Chi Min facevano il loro ingresso nella capitale del Vietnam del Sud.

Ecco, lo scontro tra Matteo Renzi e i suoi oppositori sembra per certi versi ricordare proprio quello fra americani e vietnamiti. Un po' per il fare americano del presidente del Consiglio, un po' per l'integralismo comunista che muove certi suoi nemici giurati. Ma soprattutto la battaglia in corso ricorda quella degli anni Settanta perché da un lato c'è, o forse sarebbe meglio dire c'era, una potenza di fuoco come il premier e il suo consenso, dall'altra un popolo di straccioni, male equipaggiato e peggio organizzato. E però anche in questo caso la piega presa dagli eventi non pare molto rassicurante per la tenuta del governo. La forza mostrata da Renzi nell'ultimo anno rimane solo un pallido ricordo. All'epoca, con il 41 per cento dei consensi e un patto di ferro (...)

segue a pagina 5

Ma prima Matteo vada in pellegrinaggio per gli impegni traditi

di MARIO GIORDANO

Non c'è molto da dire. Piuttosto c'è da camminare. Gambe in spalla e avanti march: la salita di Matteo Renzi al Monte Senario appare ormai inevitabile. Lo aveva promesso nel sacro salotto di Bruno Vespa durante un memorabile Porta a Porta: «Se lo Stato non salda i suoi debiti nei confronti delle imprese entro il 21 settembre, giorno del mio onomastico, io vado al santuario a piedi». Ora deve mantenere: lo Stato, infatti, non ha per nulla saldato i suoi debiti nei confronti delle imprese. Né al 21 settembre né al 21 dicembre né mai. Non ha pagato e non paga, semplicemente, non c'è mica troppo da girarci attorno. (...)

segue a pagina 3

Gli islamici avvertono: «No a controlli speciali»

Due moschee a Milano l'ultimo «regalo» di Pisapia

di SIMONA BERTUZZI a pagina 8



In galera chi ospita clandestini

Londra usa le maniere forti. E ora che gli immigrati sono a Calais dice: «Dramma europeo»

di FRANCESCO BORGONOVO

Con i suoi completi blu elettrico e le cravattine sgargianti, David Cameron non ha certo l'involucro del radicale. Eppure, come insinueranno le anime candide: a mali estremi, estrema de-

stra. In realtà il provvedimento annunciato dal governo inglese è di puro buonsenso: carcere fino a cinque anni per chi ospita in casa un immigrato clandestino. Il segretario alle Comunità e al governo locale Greg Clark (...)

segue a pagina 9

di FRANCESCO DE DOMINICIS

Sempre più in stato confusionale, alle prese con le solite lotte interne al Partito democratico e (ovviamente) con la stella polare della comunicazione a indicare la linea del governo di Matteo Renzi (...)

segue a pagina 2

Rischi per le imprese Il governo svende all'Europa il potere sui brevetti

di IURI MARIA PRADO

Quanti, tra gli imprenditori del nostro Paese, sanno che potrebbero essere giudicati e condannati da tribunali che stanno a Parigi, Londra e Monaco? Quanti di loro sanno che potrebbero vedersi sequestrati i beni aziendali perché un'ordinanza scritta in tedesco dice (...)

segue a pagina 23

La saga degli Agnelli Elkann batte il nonno Colpo all'estero da 7 miliardi di dollari

di CLAUDIO ANTONELLI

Fino a poche settimane fa in molti non avrebbero scommesso granché sull'esito delle scelte di John Elkann. A detta di taluni analisti e certi salotti buoni (magari un po' stantii) il sette agosto, giorno dell'assemblea che avrebbe dovuto decidere le sorti di PartneRe, "Yaki" (...)

segue a pagina 21

PROSCIUTTO TOSCANO DOP

il sapore della Tradizione
www.prosciuttotoscano.com

Mazzata di 4 mesi al Cocoricò di Riccione L'illusione di combattere lo sballo chiudendo (e rovinando) un locale

di FILIPPO FACCI

Più ci sforziamo e meno riusciamo a capire che senso abbia la chiusura del Cocoricò, celebre discoteca di Riccione che riaprirà a novembre - tra quattro mesi, a stagione stra-finita - e che il questore (...)

segue a pagina 11

MISTIFICAZIONI

Il piano verde di Obama: più nucleare

di FAUSTO CARIOTI

a pagina 13

Anche il tuo

Sogno

saprai trasformare in Realtà

parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911
immobildream@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream
Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carino
Fondatore della Immobildream SPA

Sede Legale Roma - Via Dora, 3

Hsbc torna in utile con la vendita del Brasile

■ Semestrale in crescita per Hsbc Holdings Plc. L'utile netto nei primi 6 mesi dell'esercizio ha segnato una crescita del 10% salendo a 13,6 da 12,3 miliardi di dollari. Il gruppo inglese ha trovato un accordo per vendere l'unità brasiliana a Banco Bradesco per 5 miliardi di dollari.

Per Banca Generali raccolta a 340 milioni

■ Banca Generali ha registrato a luglio una raccolta netta pari a 341 milioni, portando il dato da inizio anno a 2,5 miliardi. Le ultime settimane - segnala Banca Generali - «hanno confermato il forte trend di crescita» nonostante la crisi greca e le tensioni della Borsa di Shanghai.

Boom di fatturato per la Fullsix di Benatti

■ Boom del fatturato (11,2 milioni, con un +43% rispetto allo stesso periodo del 2014) per Fullsix, società leader nella comunicazione digitale. La società guidata da Marco Benatti, che riporta un ebitda positivo per 533mila euro, ha così ridotto le perdite ad appena 207mila euro.

Mercato Azionario

Table with columns: AZIONE, PREZZO, VAR% PRECEDENTE, DIVIDENDO SU PREZZO PER DA 10000. Lists various stocks and their performance.

MSC ZOE ARRIVA AD AMBURGO

La portacontainer più grande al mondo

Msc ha celebrato il battesimo di Msc Zoe, ultima arrivata in famiglia tra le mega-portacontainer della compagnia, in occasione del suo scalo inaugurale ad Amburgo. Msc Zoe è la nave portacontainer più grande al mondo e prende il nome dalla nipote del fondatore del gruppo.



Appello in Lussemburgo

Il governo svende all'Europa la giurisdizione dei brevetti

L'Italia aderisce al «patent package», il sistema che concentra a Londra, Parigi e Berlino le controversie commerciali. Per le nostre aziende, nel migliore dei casi, costi decuplicati

segue dalla prima IURI MARIA PRADO

(...) che sono serviti a violare un brevetto? E che un provvedimento di un giudice francese o inglese può indicarci come contraffattori e perciò bloccarli i conti correnti o vietargli di produrre e vendere in decine di Paesi? Queste cose i nostri imprenditori non le sanno perché nessuno glielie ha spiegato. Certamente non il governo, che in questi giorni ha annunciato l'adesione dell'Italia al cosiddetto «patent package», cioè il sistema che istituisce in Francia, in Germania e nel Regno Unito tre corti centrali incaricate di processare le attività commerciali e produttive delle imprese degli altri Paesi. Si tratterebbe, ha spiegato il governo, di una eccezionale occasione di sviluppo per le nostre imprese, specie le piccole e medie. Ma sicuro. Te lo vede l'artigiano di Codogno accusato di violazione brevettuale, una roba complicata già in italiano, che si trova

sequestrata l'azienda e per difendersi deve infilarsi in un processo che si svolge in tedesco a seicento chilometri da casa? Te lo vedi l'imprenditore di Mirandola che si trova bloccati i conti correnti e per capire cosa sta succedendo deve andare davanti a un giudice di Londra? E immaginiamoci il commerciante di Bari o di Macerata o di Caltanissetta di fronte a un provvedimento scritto in francese che gli impedisce di vendere i suoi prodotti dappertutto. Dice: va beh, ma poi c'è l'appello, no? Eccome no! Peccato che la Corte di appello è a Lussemburgo. E così uno si becca prima un processo a Parigi, Londra o Monaco, con costi moltiplicati dalle cinque alle trenta volte rispetto a quelli normalmente fronteggiati, e poi per cercare un rimedio di giustizia si fa un altro giro per l'Europa sperando in una sentenza meno sfavorevole. Intanto l'aziendaenda va dove deve andare: a rotoli. Perché per una nostra azienda dover affrontare

una causa brevettuale in Italia, al costo di qualche decina di migliaia di euro, è già un bel problema: figurarsi se deve difendersi a Londra, dove per meno di trecentomila non si comincia nemmeno e per arrivare alla fine non basta il triplo. Solo di tasse (che sono il biglietto d'entrata, poi ci sono le spese legali) questo bel sistema prevede importi dalle dieci alle venti volte superiori. Qui da noi chi chiama in giudizio qualcuno accusandolo di contraffazione paga mille euro di tasse: nel sistema a giurisdizione unificata anglo-franco-tedesco undicimila. E chi si difende? Magari il brevetto (come capita la metà delle volte) è nullo, non vale niente, è un pezzo di carta che pretende di proteggere una inezia tecnologica. Bene, vuoi dirlo in tribunale, e fondare su questo la tua difesa? Devi versare ventimila euro. E via di questo passo.

Ma la stortura più evidente e grave non riguarda i soldi, che pure sono importanti. Non si tratta solo della posizione iugulatoria in cui si troveranno le nostre imprese, obbligate a difendersi in campo altrui e in ambienti culturali dove è frequente un forte pregiudizio anti italiano (vogliamo far finta che non sia così?). Si tratta della cessione, temibilmente irrimediabile, di una quota non piccola della capacità di esistenza del nostro Paese, e cioè la capacità di applicare le leggi che obbligano i comportamenti dei cittadini italiani che fanno impresa e commercio. E non si è mai visto nulla di nemmeno lontanamente simile. L'Italia in questo modo rinuncia alla propria voce giurisdizionale su una parte vitale della realtà economica del Paese, e lo fa in omaggio a un sistema di governo giudiziario sostanzialmente estraneo, gestito da tre potenze (Inghilterra, Germania e Francia) che impiantano in casa propria le centrali di incriminazione commerciale delle attività altrui. Una bella idea di sviluppo e integrazione europea.

Titoli di stato

Table with columns: Titolo, Ultima rivis., Titolo, Ultima rivis. Lists various government bonds and their yields.

Table with columns: AZIONE, PREZZO, VAR% PRECEDENTE, DIVIDENDO SU PREZZO PER DA 10000. Lists various stocks and their performance.

Table with columns: AZIONE, PREZZO, VAR% PRECEDENTE, DIVIDENDO SU PREZZO PER DA 10000. Lists various stocks and their performance.

Table with columns: AZIONE, PREZZO, VAR% PRECEDENTE, DIVIDENDO SU PREZZO PER DA 10000. Lists various stocks and their performance.

Table with columns: AZIONE, PREZZO, VAR% PRECEDENTE, DIVIDENDO SU PREZZO PER DA 10000. Lists various stocks and their performance.

Table with columns: AZIONE, PREZZO, VAR% PRECEDENTE, DIVIDENDO SU PREZZO PER DA 10000. Lists various stocks and their performance.

Table with columns: Titolo, Domanda, Offerta. Lists various market data and prices.